



Una ripresa che non paga

LE FONTI dei dati sulla occupazione (taccione) non sono tutti i risultati della indagine ISTAT di metà aprile... ne i dati del Casso integrazione e delle liste di collocamento di quest'ultimo mese.

L'industria tessile ha registrato nei primi mesi di quest'anno un aumento del 12% mentre il comparto dell'abbigliamento continuava a declinare. Il caso del tessile presenta già, in forme macroeconomiche, le distorsioni tipiche nel giudizio e nella condotta di politica economica.

Abbiamo insistito sull'industria tessile perché mostra l'origine della manovra, nelle sue componenti di volontà politica e di errore, che ha condotto alla svalutazione della lira. Si ricorre alla svalutazione per rifiuto o incapacità di affrontare i problemi della riorganizzazione della economia.

Come nel 1973, si è riversato un massiccio dragaggio dell'economia con l'inflazione attraverso le manovre monetarie. La edilizia, uno dei settori dove più ampia si presenta la domanda interna in sovrappiù, è stata privata del suo motore principale di finanziamenti. Due volte vi è stato un tentativo di ripresa e due volte è stato stroncato in un anno: nella estate-autunno dell'anno scorso, sulla base del rifinanziamento straordinario della legge per la casa, che ha presto cessato gli effetti per la insufficienza quantitativa; all'inizio di quest'anno, in base ai nuovi stanziamenti, la cui efficacia risulta praticamente cancellata dalla stretta creditizia e dagli afflussi di costi immediatamente seguiti.

In un clima allarmato, creato da ben due sterzate monetarie in cinque mesi, parlare di ripresa sembra un po' sarcasmo. Il prezzo che viene imposto per dare alle produzioni uno sbocco che non è la nuova ondata inflazionistica con misure che affondano, una volta tanto, nelle disconomie accumulate dalla politica dei rinvii.

Renzo Stefanelli

Lascia il posto di direttore generale

# DIETRO LE DIMISSIONI DI MEDUGNO DALL'IRI LA LOGICA DI POTERE DC

La decisione comunicata al ministro Bisaglia - Le responsabilità per la mancata riforma delle PPSS denunciate da D'Alema (PCI) e Landolfi (PSI)

Leopoldo Medugno, direttore generale dell'IRI dal 1968, ha presentato ieri le dimissioni dal suo incarico al presidente Pettrilli. La notizia delle dimissioni è stata data con un comunicato del ministro delle Partecipazioni in quanto lo stesso Medugno ha informato il ministro Bisaglia della sua decisione. Bisaglia ha ringraziato Medugno per l'opera svolta ed ha espresso l'auspicio che egli possa continuare a dare il contributo della sua esperienza nell'ambito del gruppo IRI.

Un analogo auspicio è stato espresso anche da Pettrilli. Con l'iniziativa di Medugno le dimissioni di vertice che si erano messe in moto all'indomani della riforma, da parte del consiglio dei ministri, di Pettrilli a presidente dell'IRI, hanno segnato una nuova tappa. Come è delle migliori tradizioni della pratica di cliente e di lottizzazione del potere seguita dalla DC, la discussione sulla riorganizzazione del vertice IRI si è svolta all'ombra della segreteria, delle trattative misteriose per la spartizione di posizioni di potere, in un clima di contrasti, e di accuse che certamente non riguardavano le prospettive e la gestione delle imprese pubbliche.

Che cosa è intervenuto in un brevissimo arco di tempo tanto da portare il direttore generale dell'IRI a convincere a fare la mossa che ha fatto? Forse qualche indicazione concreta e allettante sulla sua nuova destinazione (si parla di un incarico presidenziale in una delle banche dell'IRI in particolare del vertice di Roma). L'impresione è invece, come già si diceva all'inizio, di una nuova mossa nelle manovre di potere. Non a caso del resto, è stata l'altro ieri la presidenza di Pettrilli a sollecitare un mutamento del resto del vertice dell'IRI, la dichiarazione di Pettrilli al momento di lasciare il posto di direttore generale dell'IRI, il comitato di presidenza dell'IRI (l'Espresso) avrebbe richiesto a quanto pare, la copertura di una riorganizzazione al vertice, con la andata via di coloro che apparivano più compromessi con la gestione di questi anni. Come si sa realmente svolta in queste settimane la vertice IRI non è dato di saperlo. Si sa solo che mentre alcuni giorni fa si era diffusa la voce di una iniziativa di Pettrilli diretta a "admissionare" i direttori generali, si è avuta invece ieri la decisione autonoma di Medugno.

La riunione mensile dei governatori delle banche centrali per i dieci paesi capitalisti industrializzati (Club dei Dieci) si è conclusa ieri a Basilea dopo un giro di orizzonte della situazione monetaria internazionale.

Ed a quali criteri si attenderà il presidente Pettrilli nel "indicare a Bisaglia il nome di colui che dovrà ricoprire l'incarico di direttore generale? Quali sono i criteri ai quali rispondono i nomi che da alcuni giorni vengono citati su alcuni giornali e cioè: Eyster, Rondelli, Cortesi? Quali sono i criteri che seguirà il consiglio di amministrazione dell'IRI convocato per venerdì?

Notevoli perplessità sulla vicenda Medugno vengono espresse anche da Landolfi, D'Alema, la segreteria, ha dichiarato che si "ha nella sensazione che tutto arguisce che Bisaglia non si fida, caratterizzata da episodi di scontro o di alleanze interne alla defunta compagnia D'Alema ha detto: "una giusta tollerabile" rapporto dell'IRI con il partito di maggioranza relativa, ha ricordato che il segretario della PPSS, sono venute proprio dal presidente dell'IRI, che non possono rappresentare un problema.

L'andrea del costo della vita per le famiglie della Germania federale è salito, a metà aprile, a 140,6, con un aumento dello 0,6% rispetto a metà marzo e del 5,2% rispetto ad un anno fa. A febbraio l'aumento sullo stesso mese del 1975 era stato, rispettivamente, del 5,5% e del 5,1%.

SUFFICIENTE AL 2000 IL METANO CEE

Le riserve di metano della comunità europea saranno sufficienti, molto probabilmente, a coprire il fabbisogno europeo, precisando che la vita minima dei giacimenti di metano attualmente accertati è di 202 anni. Le riserve accertate ammontano all'equivalente di 6 miliardi di tonnellate di gas, mentre il fabbisogno complessivo sono valutate pari allo equivalente di 6 miliardi di tonnellate di petrolio.

Lina Tamburrino

La riunione mensile dei governatori delle banche centrali per i dieci paesi capitalisti industrializzati (Club dei Dieci) si è conclusa ieri a Basilea dopo un giro di orizzonte della situazione monetaria internazionale.

Ed a quali criteri si attenderà il presidente Pettrilli nel "indicare a Bisaglia il nome di colui che dovrà ricoprire l'incarico di direttore generale? Quali sono i criteri ai quali rispondono i nomi che da alcuni giorni vengono citati su alcuni giornali e cioè: Eyster, Rondelli, Cortesi? Quali sono i criteri che seguirà il consiglio di amministrazione dell'IRI convocato per venerdì?

Notevoli perplessità sulla vicenda Medugno vengono espresse anche da Landolfi, D'Alema, la segreteria, ha dichiarato che si "ha nella sensazione che tutto arguisce che Bisaglia non si fida, caratterizzata da episodi di scontro o di alleanze interne alla defunta compagnia D'Alema ha detto: "una giusta tollerabile" rapporto dell'IRI con il partito di maggioranza relativa, ha ricordato che il segretario della PPSS, sono venute proprio dal presidente dell'IRI, che non possono rappresentare un problema.

L'andrea del costo della vita per le famiglie della Germania federale è salito, a metà aprile, a 140,6, con un aumento dello 0,6% rispetto a metà marzo e del 5,2% rispetto ad un anno fa. A febbraio l'aumento sullo stesso mese del 1975 era stato, rispettivamente, del 5,5% e del 5,1%.

SUFFICIENTE AL 2000 IL METANO CEE

Le riserve di metano della comunità europea saranno sufficienti, molto probabilmente, a coprire il fabbisogno europeo, precisando che la vita minima dei giacimenti di metano attualmente accertati è di 202 anni. Le riserve accertate ammontano all'equivalente di 6 miliardi di tonnellate di gas, mentre il fabbisogno complessivo sono valutate pari allo equivalente di 6 miliardi di tonnellate di petrolio.

Lina Tamburrino

## in breve

### ASSEMBLEA DIRIGENTI AGIP

I dirigenti dell'AGIP commerciale riuniti in assemblea, presieduta dal nuovo presidente dell'AGIP Danilo Acciavetti, avvenuta il 6 maggio, e le linee politiche aziendali dell'ENI per lo sviluppo dell'Agip, hanno espresso il loro apprezzamento. Essi hanno dato la propria disponibilità ad appoggiare il nuovo corso strategico aziendale e quello del programma e delle strutture organizzative della società.

### ALITALIA PERDE 49 MILIARDI

Una perdita di 49 miliardi 732 milioni di lire è il risultato del bilancio "Alitalia" per il 1975 (rispetto a cifra varo precedente di 115 miliardi di lire del 1974). Anche il 1976 non sarà in attivo, come era stato previsto, ma con un miglioramento rispetto ai risultati dell'anno scorso. Un "sostanziale miglioramento" è atteso nel '77 rispetto al '76.

### +0,6% AUMENTO CAROVITA IN GERMANIA

L'indice del costo della vita per le famiglie della Germania federale è salito, a metà aprile, a 140,6, con un aumento dello 0,6% rispetto a metà marzo e del 5,2% rispetto ad un anno fa. A febbraio l'aumento sullo stesso mese del 1975 era stato, rispettivamente, del 5,5% e del 5,1%.

### SUFFICIENTE AL 2000 IL METANO CEE

Le riserve di metano della comunità europea saranno sufficienti, molto probabilmente, a coprire il fabbisogno europeo, precisando che la vita minima dei giacimenti di metano attualmente accertati è di 202 anni. Le riserve accertate ammontano all'equivalente di 6 miliardi di tonnellate di gas, mentre il fabbisogno complessivo sono valutate pari allo equivalente di 6 miliardi di tonnellate di petrolio.

### La situazione illustrata ieri a Roma dagli operatori del settore

# NODAL PETTINE PER L'INDUSTRIA AERONAUTICA

Sollecitata l'approvazione delle «leggi promozionali» - Preoccupazioni per il programma MRCA - Auspicato lo sviluppo della produzione civile

L'industria aeronautica italiana - 31.500 dipendenti, un fatturato che ha raggiunto nel 1975 i 440 miliardi di lire - 240 miliardi ricavati dall'esportazione - è giunta ad un bivio. La sua sorte, nel lungo periodo, è legata alla approvazione delle «leggi promozionali» per l'aviazione (1.255 miliardi in dieci anni) e di un bilancio (1.100 miliardi) nel secondo periodo di tempo, annualmente a quanto è stato fatto di recente per la Marina e le Forze Armate. «Se tali leggi non saranno perfezionate ed approvate in tempi brevi, l'industria italiana corre a questa industria l'unico supporto, costituito dai commesse militari, che rappresenta un quarto del lavoro totale. Il pericolo è una drastica riduzione dei posti di lavoro e forse addirittura la scomparsa di una industria aeronautica italiana».

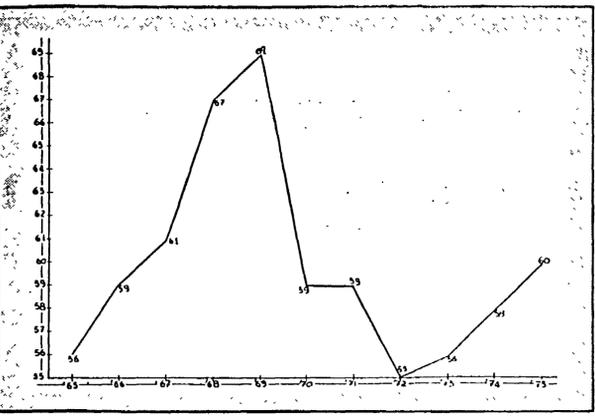
La situazione di inferiorità, in campo europeo, rispetto all'industria aeronautica italiana - sono state fatte dal presidente della Associazione industrie aeronautiche Rinaldo Piaggio, nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri a Roma, in un salone del Grand Hotel, Piaggio - ha avuto a fianco Corrado Agusta, presidente della omnia società che costruisce elicotteri, e l'ing. Renato Bonifacio, amministratore delegato dell'Agusta - ha dipinto a tinte fosche la situazione con l'evidente intenzione di richiamare l'attenzione al problema di sviluppo di un settore di vertice, la cui «domanda è in rapido sviluppo, soprattutto da parte delle forze armate». Il presidente dell'AIPIA ha inoltre sollecitato l'approvazione delle «leggi promozionali» e ha chiesto che il governo di «sensibilità e negoziato» e che «devo perentoriamente l'approvazione delle leggi promozionali». Le quali garanzie, ha detto, «non possono essere date se non in un quadro di sviluppo, soprattutto da parte delle forze armate». Il presidente dell'AIPIA ha inoltre sollecitato l'approvazione delle «leggi promozionali» e ha chiesto che il governo di «sensibilità e negoziato» e che «devo perentoriamente l'approvazione delle leggi promozionali». Le quali garanzie, ha detto, «non possono essere date se non in un quadro di sviluppo, soprattutto da parte delle forze armate».

dieci anni, di 100 di questi aerei che sono stati richiesti dalla Marina e dalla Difesa. Quasi tutti questi programmi sono più o meno legati al destino delle città e delle regioni, come è evidente nel caso di «leggi promozionali» come quelle del Mezzogiorno. Le iniziative del ministero della Difesa, di non abbandonare il «programma MRCA», «non possono rappresentare un problema».

L'approvazione della «legge promozionale» per il settore aeronautico, ha detto il presidente dell'AIPIA - potrà «consentire all'industria di continuare i programmi già iniziati e di partecipare allo sviluppo di velivoli civili, la cui domanda è in rapido sviluppo, soprattutto da parte delle forze armate». Il presidente dell'AIPIA ha inoltre sollecitato l'approvazione delle «leggi promozionali» e ha chiesto che il governo di «sensibilità e negoziato» e che «devo perentoriamente l'approvazione delle leggi promozionali». Le quali garanzie, ha detto, «non possono essere date se non in un quadro di sviluppo, soprattutto da parte delle forze armate».

La situazione di inferiorità, in campo europeo, rispetto all'industria aeronautica italiana - sono state fatte dal presidente della Associazione industrie aeronautiche Rinaldo Piaggio, nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri a Roma, in un salone del Grand Hotel, Piaggio - ha avuto a fianco Corrado Agusta, presidente della omnia società che costruisce elicotteri, e l'ing. Renato Bonifacio, amministratore delegato dell'Agusta - ha dipinto a tinte fosche la situazione con l'evidente intenzione di richiamare l'attenzione al problema di sviluppo di un settore di vertice, la cui «domanda è in rapido sviluppo, soprattutto da parte delle forze armate». Il presidente dell'AIPIA ha inoltre sollecitato l'approvazione delle «leggi promozionali» e ha chiesto che il governo di «sensibilità e negoziato» e che «devo perentoriamente l'approvazione delle leggi promozionali». Le quali garanzie, ha detto, «non possono essere date se non in un quadro di sviluppo, soprattutto da parte delle forze armate».

Sergio Pareda



## Il lavoro delle donne in Basilicata

Lungo Frenza, Caterina Tanniello e Emma Manno hanno condotto come con un'indagine di campo sul lavoro femminile in Basilicata. Il loro studio, pubblicato dalla Regione e svoltosi a Potenza nel mese di marzo - una approfondita indagine sul mercato del lavoro, con particolare riferimento a quello femminile.

L'andamento dell'occupazione femminile nella regione ha avuto un andamento molto irregolare, verificatosi dal '63 al '68, anni in cui si assisteva ad una certa industrializzazione indotta, e ad un aumento progressivo, con un incremento annuo medio di 3.000 unità. Dal '69 al '70 vi è una caduta netta di 9.000 unità; la tendenza alla caduta va avanti sino al '73, dal '74 ha inizio una ripresa con un aumento medio di 2.000 nuove occupate all'anno.

## Le ragioni dei nuovi prestiti internazionali

# Previsti forti disavanzi nella bilancia valutaria

Una delle cause il rincaro delle importazioni dovute alla svalutazione - Vuoto di iniziativa sulle cause di fondo della debolezza sul mercato mondiale - La gestione della liquidità bancaria

La riunione mensile dei governatori delle banche centrali per i dieci paesi capitalisti industrializzati (Club dei Dieci) si è conclusa ieri a Basilea dopo un giro di orizzonte della situazione monetaria internazionale.

Ed a quali criteri si attenderà il presidente Pettrilli nel "indicare a Bisaglia il nome di colui che dovrà ricoprire l'incarico di direttore generale? Quali sono i criteri ai quali rispondono i nomi che da alcuni giorni vengono citati su alcuni giornali e cioè: Eyster, Rondelli, Cortesi? Quali sono i criteri che seguirà il consiglio di amministrazione dell'IRI convocato per venerdì?

Notevoli perplessità sulla vicenda Medugno vengono espresse anche da Landolfi, D'Alema, la segreteria, ha dichiarato che si "ha nella sensazione che tutto arguisce che Bisaglia non si fida, caratterizzata da episodi di scontro o di alleanze interne alla defunta compagnia D'Alema ha detto: "una giusta tollerabile" rapporto dell'IRI con il partito di maggioranza relativa, ha ricordato che il segretario della PPSS, sono venute proprio dal presidente dell'IRI, che non possono rappresentare un problema.

L'andrea del costo della vita per le famiglie della Germania federale è salito, a metà aprile, a 140,6, con un aumento dello 0,6% rispetto a metà marzo e del 5,2% rispetto ad un anno fa. A febbraio l'aumento sullo stesso mese del 1975 era stato, rispettivamente, del 5,5% e del 5,1%.

### SUFFICIENTE AL 2000 IL METANO CEE

Le riserve di metano della comunità europea saranno sufficienti, molto probabilmente, a coprire il fabbisogno europeo, precisando che la vita minima dei giacimenti di metano attualmente accertati è di 202 anni. Le riserve accertate ammontano all'equivalente di 6 miliardi di tonnellate di gas, mentre il fabbisogno complessivo sono valutate pari allo equivalente di 6 miliardi di tonnellate di petrolio.

### La situazione illustrata ieri a Roma dagli operatori del settore

### Forte incremento dei prezzi agricoli

L'IRVAM (Istituto per le ricerche sui mercati agricoli, serbale che i prezzi sui principali mercati all'ingrosso dei prodotti agricoli zootecnici, hanno manifestato un incremento generalizzato rispetto al dicembre 1975 (il «risone Arborio» è salito di più 30%, mentre le «patate superiori al 20%» e le «patate inferiori al 10%», per il grano duro e i risoni comuni. La crusca è aumentata del 25% e la farina di semola del 30%.

L'andrea del costo della vita per le famiglie della Germania federale è salito, a metà aprile, a 140,6, con un aumento dello 0,6% rispetto a metà marzo e del 5,2% rispetto ad un anno fa. A febbraio l'aumento sullo stesso mese del 1975 era stato, rispettivamente, del 5,5% e del 5,1%.

### SUFFICIENTE AL 2000 IL METANO CEE

Le riserve di metano della comunità europea saranno sufficienti, molto probabilmente, a coprire il fabbisogno europeo, precisando che la vita minima dei giacimenti di metano attualmente accertati è di 202 anni. Le riserve accertate ammontano all'equivalente di 6 miliardi di tonnellate di gas, mentre il fabbisogno complessivo sono valutate pari allo equivalente di 6 miliardi di tonnellate di petrolio.

### La situazione illustrata ieri a Roma dagli operatori del settore

### Forte incremento dei prezzi agricoli

L'IRVAM (Istituto per le ricerche sui mercati agricoli, serbale che i prezzi sui principali mercati all'ingrosso dei prodotti agricoli zootecnici, hanno manifestato un incremento generalizzato rispetto al dicembre 1975 (il «risone Arborio» è salito di più 30%, mentre le «patate superiori al 20%» e le «patate inferiori al 10%», per il grano duro e i risoni comuni. La crusca è aumentata del 25% e la farina di semola del 30%.

L'andrea del costo della vita per le famiglie della Germania federale è salito, a metà aprile, a 140,6, con un aumento dello 0,6% rispetto a metà marzo e del 5,2% rispetto ad un anno fa. A febbraio l'aumento sullo stesso mese del 1975 era stato, rispettivamente, del 5,5% e del 5,1%.

### SUFFICIENTE AL 2000 IL METANO CEE

Le riserve di metano della comunità europea saranno sufficienti, molto probabilmente, a coprire il fabbisogno europeo, precisando che la vita minima dei giacimenti di metano attualmente accertati è di 202 anni. Le riserve accertate ammontano all'equivalente di 6 miliardi di tonnellate di gas, mentre il fabbisogno complessivo sono valutate pari allo equivalente di 6 miliardi di tonnellate di petrolio.

L'andrea del costo della vita per le famiglie della Germania federale è salito, a metà aprile, a 140,6, con un aumento dello 0,6% rispetto a metà marzo e del 5,2% rispetto ad un anno fa. A febbraio l'aumento sullo stesso mese del 1975 era stato, rispettivamente, del 5,5% e del 5,1%.

# Lettere all'Unità

Una lezione a chi ha ridotto così male il Paese

Cara Unità, Il scriviamo anche a nome di altri disoccupati della nostra regione. Noi diciamo che adesso è il momento di scogliere coloro che per 30 anni ci hanno costretto ad elemosinare un tozzo di pane, che ci hanno costretto alla fame. Bisogna colpire tutti quelli che si sono resi protagonisti di grossi scandali, di ruberie, di corruzione politica. Questi personaggi che hanno ridotto tanto male il nostro Paese, il prossimo 20 giugno dovranno essere puniti con una dura lezione morale e politica, una lezione di maturità. Il popolo italiano non deve assumersi tutta la responsabilità per salvare il Paese dall'abisso in cui è stato gettato dall'attuale governo.

Lettera Firmata dall'Unione sindacale del personale direttivo delle banche di interesse nazionale (Milano)

La grande maggioranza dei lavoratori riconosce un solo tipo di autentico sindacato, quello che almeno parte da una impostazione unitaria e comune, non discriminatoria, e categorie sulla base della posizione gerarchica e aziendale. Noi siamo dello stesso parere e ci pare un canone di rigenti della Uniosind non lo sapessero prima della pubblicazione del nostro articolo.

## Radio faziosa

MEDARDO FURRINI (Bologna): «C'è stata la cosiddetta riforma della RAI-TV, ma la storia è un'altra. Sembra di essere tornati al 1948. Ho ascoltato una trasmissione radiofonica (Martelli) e ho visto la stessa cosa in cui si diceva che in America, in Inghilterra, in Francia e in Germania si stanno facendo campagne elettorali in Italia, per dire no al comunismo».

## La nostra attenzione sulla questione «femminista»

Cara direttore, ho letto e seguito con interesse numerosi servizi e articoli apparsi sul nostro giornale sulla questione «femminista». Una informazione precisa e dettagliata (mi riferisco in particolare alla pagina 10) mi ha permesso di seguire con interesse la situazione di questa lotta, che si sta svolgendo in questi giorni in tutta Italia.

## Chiedono libri

CIRCOLO della FGCI, presso la sezione di Ascoli Piceno: «Per poter affrontare un serio e approfondito discorso politico, economico, culturale, una buona preparazione, per questo chiediamo ai lettori che hanno la possibilità di mandarci materiale di studio, opuscoli e libri, per formare una biblioteca di cultura politica e culturale».

## Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci servono, e i cui scritti non vengono pubblicati, di essere stati letti e di averne tenuto conto. Invitiamo le organizzazioni culturali e politiche a inviare materiale culturale».

## Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci servono, e i cui scritti non vengono pubblicati, di essere stati letti e di averne tenuto conto. Invitiamo le organizzazioni culturali e politiche a inviare materiale culturale».

## Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci servono, e i cui scritti non vengono pubblicati, di essere stati letti e di averne tenuto conto. Invitiamo le organizzazioni culturali e politiche a inviare materiale culturale».

## Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci servono, e i cui scritti non vengono pubblicati, di essere stati letti e di averne tenuto conto. Invitiamo le organizzazioni culturali e politiche a inviare materiale culturale».

## Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci servono, e i cui scritti non vengono pubblicati, di essere stati letti e di averne tenuto conto. Invitiamo le organizzazioni culturali e politiche a inviare materiale culturale».

## Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci servono, e i cui scritti non vengono pubblicati, di essere stati letti e di averne tenuto conto. Invitiamo le organizzazioni culturali e politiche a inviare materiale culturale».

## Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci servono, e i cui scritti non vengono pubblicati, di essere stati letti e di averne tenuto conto. Invitiamo le organizzazioni culturali e politiche a inviare materiale culturale».

## Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci servono, e i cui scritti non vengono pubblicati, di essere stati letti e di averne tenuto conto. Invitiamo le organizzazioni culturali e politiche a inviare materiale culturale».

## Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci servono, e i cui scritti non vengono pubblicati, di essere stati letti e di averne tenuto conto. Invitiamo le organizzazioni culturali e politiche a inviare materiale culturale».

## Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci servono, e i cui scritti non vengono pubblicati, di essere stati letti e di averne tenuto conto. Invitiamo le organizzazioni culturali e politiche a inviare materiale culturale».

## Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci servono, e i cui scritti non vengono pubblicati, di essere stati letti e di averne tenuto conto. Invitiamo le organizzazioni culturali e politiche a inviare materiale culturale».

Sergio Pareda